

I 37 coraggiosi maratoneti della bicicletta

Pubblicato: Martedì 25 Marzo 2014

Una giornata di pioggia e di vento, un vento gelido, quasi sempre laterale o contrario, con folate che spezzano le gambe. Un freddo intenso e una pioggia quasi ininterrotta hanno accompagnato per tutta la giornata di domenica 23 marzo i 37 ciclisti che si sono cimentati nei due percorsi, di 207 e di 130 chilometri, della decima edizione della Randonnée delle 5 province, organizzata dalla A.S.D. Cicli Turri di Gallarate in collaborazione con la CC Cardanese.

Il percorso si snodava tra il Parco del Ticino (con il passaggio sul ponte di ferro sul Ticino ad Oleggio), il Lago Maggiore (con la salita del Levo), il Lago d'Orta (con la salita della Cesara) ed infine – dopo il valico della Cremosina – le risaie del Vercellese, offrendo ai partecipanti in caso di bel tempo scorci molto suggestivi, soprattutto nei passaggi lungo il Lago Maggiore e il Lago d'Orta. Con il sole e con temperature primaverili, infatti, questa mattina alle 8.30 alla partenza da Cardano al Campo (VA) si sarebbero probabilmente presentati tra i 200 ed i 300 atleti. Ma con il maltempo le cose cambiano radicalmente e una manifestazione di ciclismo amatoriale di oltre 200 chilometri con circa 2.400 metri di dislivello complessivo diventa una sfida quasi impossibile. Sarebbe dura anche per dei professionisti, che hanno al loro seguito le ammiraglie con le maglie, i gambaletti e le mantelline asciutte di ricambio; è durissima per degli amatori, che devono fare tutto da sé. Del resto lo scorso anno, proprio a causa del maltempo e di una giornata ancora più fredda di quella di oggi, la manifestazione era stata rinviata al 1 maggio.

Onore quindi a tutti i 37 partenti, oltre 20 dei quali sono riusciti a completare la gara. Il primo concorrente del percorso lungo, valido come brevetto di 200 chilometri omologato ACP (Audax Club Parisien) e riservato ai cicloamatori tesserati con una società, è giunto al traguardo intorno alle 16.20, a una media di circa 25 chilometri orari (lo scorso anno, con il bel tempo, si erano registrate medie superiori ai 30 chilometri orari). Gli altri sono arrivati alla spicciolata, fin oltre le 19.00.

Alla fine pasta party ed una doccia calda per tutti, negli spazi della nuova sede operativa delle Randonnée della Cicli Turri, l'Area Feste del Comune di Cardano al Campo, in via Carreggia, situata a pochi chilometri dall'aeroporto della Malpensa e a poche centinaia di metri dall'uscita di Cardano al Campo della superstrada per la Malpensa SS336.

La seconda delle manifestazioni organizzate dalla Cicli Turri nel venticinquesimo anniversario della fondazione sarà la tradizionale Randonnée e Ciclostorica delle Foglie Morte – Trofeo alla memoria di Alessandro Merindiani, prevista il prossimo 12 ottobre, 200 chilometri quasi interamente pianeggianti con partenza a arrivo sempre a Cardano al Campo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it